

L'ECO café



LA CURIOSITÀ

Tre piccole imprenditrici e il successo della limonata

Limonata fresca per tutti! Fra i tanti stand enogastronomici e non della festa c'è stato posto anche per un simpatico banchetto di limonata dal sapore vintage. Ad allestirlo sono state Beatrice, una bambina di 9 anni e mezzo insieme alle amiche Angelica e Beatrice, sue coe-

tanee. L'idea è nata quasi per caso, volendo allestire un banchetto accanto a quello di hobbistica dei genitori, le tre giovanissime standiste si sono ingegnate con questa proposta decisamente estiva. La simpatia e la professionalità delle piccole imprenditrici lo ha reso una tappa imperdibile.

Treviolo stupisce È una miniera di associazioni

In vetrina. Tra gli stand tante curiosità: dal Gruppo minerali che cerca l'oro alla terapia con i ciuchini

ASTRID SERUGHETTI

Il fiume Serio è ricco di oro, anche il Brembo in realtà, ma di una qualità più fine e leggera. È una delle tante scoperte che si potevano fare a TreViva, la due giorni di festa che ha riempito il centro di Treviolo sabato e ieri. Tantissimi gli espositori e altrettante le associazioni culturali, sportive e sociali, che hanno avuto l'occasione di presentarsi e presentare al pubblico le proprie attività. È capitato anche di incontrare ospiti da fuori regione, come i piemontesi dell'«Associazione biellese cercatori d'oro», invitati a partecipare alla festa di Treviolo dagli amici della Gom, Gruppo orobico minerali che ha la sua sede nel comune bergamasco. Grazie a loro bambini e ragazzi hanno potuto sperimentare le tecniche della ricerca dell'oro nei fiumi, setacciando ghiaia alla ricerca di pagliuzze luminose, e dedicandosi poi all'osservazione dei minerali che si possono trovare nella Bergamasca: piombo, zinco e quarzo diffuso soprattutto a Selvino. Il Gruppo orobico minerali, guidato da Marco Sturla, presidente della divisione treviese, ha in programma anche un progetto ambizioso che unisce la didattica per ragazzi già attiva negli istituti superiori e nella scuole secondarie della pro-



I cercatori d'oro

vincia alla prossima riapertura della miniera di Gorno di cui si parla da tempo. Ma la scoperta geologica non è la sola curiosità offerta da chi ha animato TreViva. Tra le associazioni dedicate al sociale, per esempio, c'è anche «Asini si nasce... e io lo nakkui», un'associazione nazionale che da qualche anno opera anche a Treviolo nella sede del Centro diurno. Cominciando quasi per gioco questa realtà ha dato vita a una sorta di «asinoterapia», che sfrutta le doti peculiari di questi animali, timidi e testardi, e molto disponibili nei confronti dei bambini. Tre sono i ciuchini curati da Vincenzo Rabia, presidente tre-

violese di «Asini si nasce», che ha raccontato anche come gli asini siano, contrariamente a ciò che si pensa, animali molto socievoli e amanti della compagnia. Da tempo l'associazione favorisce l'interazione di anziani e disabili con gli asini, lasciando che i ragazzi li puliscano e se ne prendano cura o favorendo, negli anziani, il riaffiorare di ricordi. Un semplice contatto che ha fatto registrare negli anni un ottimo riscontro. Il loro impegno si intreccia con quello della Cooperativa Namasté, impegnata sul territorio di Treviolo con circa 200 fra educatori, psicologi, infermieri e operatori. Anche Namasté ha curato uno stand per presentare le sue attività: cura di anziani, disabili, bambini dell'asilo nido e catering su richiesta, dedicandosi nel Comune a circa 700 persone. Tra piazza Benedetti e il Palco Verde, si sono create occasioni di incontro, come l'aperitivo domenicale offerto dal Gas, Gruppo d'acquisto solidale di Treviolo che coinvolge attivamente circa 20 famiglie e organizza periodicamente merende e aperitivi solidali con cui raccolgono dei fondi, spiegando: «È un impegno che ci diamo per raccogliere fondi che il Comune ridistribuisce come meglio crede, oppure li usiamo per realizzare corsi nelle scuole con



Un giovane atleta arrampicatore del gruppo «La Casella» si esibisce in un esercizio da funambolo
FOTO SERVIZIO DI PIETRO GRANATI



I post-it sulla nostra bacheca

infermieri, apicoltori o produttori locali». Accanto a loro uno dei fornitori fissi del Gas, il BioOrto, esperienza di «agricoltura sociale» che unisce la coltivazione a Km zero di prodotti freschi e di stagione a un contesto educativo per persone senza fissa dimora, accolte e seguite dall'Opera Bonomelli. Oltre alle attività sociali a TreViva non sono mancate quelle ricreative, come la mostra e i corsi organizzati dal Circolo fotografico «Camera Chiara», a cui hanno partecipato gli allievi del corso di fotografia condotto nella sede di Curnasco di Treviolo da Daniele Borghi. Dal parco di Curnasco sono arrivati anche gli

arrampicatori de «La Casella», che da 43 anni diffondono la passione per la montagna a giovani e giovanissimi. A Treviolo hanno portato una parete verticale per provare l'esperienza dell'arrampicata e le funi da slackline, su cui testare il proprio equilibrio. «La Casella» sarà impegnata il 17 e 18 giugno in tenda e successivamente in rifugio, eventi che coinvolgono circa 60 ragazzi alla scoperta della montagna. «Il 30 settembre invece - annuncia il vicepresidente Claudio Dossi - porteremo a Treviolo la prima edizione di arrampicata urbana, in collaborazione con le realtà di Scanzano e Bergamo».

